



edu

L'impegno per l'istruzione

Da quando è stata fondata nel 1968, Intel si è sempre impegnata a fianco di governi e organizzazioni per promuovere iniziative in ambito education. In particolare, Intel guarda con attenzione ai giovani - "innovatori di domani" - e si fa promotrice di iniziative che ne mettano in luce le potenzialità, creando le condizioni affinché possano confrontarsi anche in ambito internazionale.

In Italia, Intel è particolarmente attiva nel settore della didattica, con l'obiettivo di accelerarne il progresso grazie all'introduzione di nuove ed efficaci tecnologie. L'azienda ritiene infatti che oggi, alla base dell'economia della conoscenza, vi debbano essere non solo studenti preparati sulle materie tradizionali, ma anche cittadini capaci di adoperare con padronanza gli strumenti informatici.

Affinché le iniziative si integrino profondamente con le politiche di ciascun Paese, Intel collabora sempre con i governi locali, mettendo a disposizione competenze, team di lavoro e risorse: ogni anno, l'azienda investe più di 100 milioni di dollari a livello globale per migliorare la didattica in oltre 50 Paesi.

I programmi Intel nel settore education sono finalizzati a:

- migliorare i processi di insegnamento e apprendimento tramite l'uso efficace della tecnologia;
- realizzare progressi in materie didattiche come matematica, scienza, ingegneria e ricerca;
- sostenere e promuovere l'eccellenza didattica.

INIZIATIVE CHE COINVOLGONO L'ITALIA

Insegnare al futuro

"Insegnare al futuro" è il nome di una metodologia elaborata da Intel, il cui obiettivo è aiutare i docenti a migliorare l'efficacia delle lezioni con l'adozione di nuove tecnologie. Attraverso attività di training studiate ad hoc, gli insegnanti sviluppano competenze che consentono loro di preparare sessioni d'aula in grado di stimolare maggiormente le capacità di problem solving, il pensiero critico e la collaborazione tra gli studenti.

"Insegnare al futuro" fornisce dunque ai docenti una **piattaforma calibrata con passaggi incrementali di apprendimento**, in modo tale che ciascuno possa sviluppare il proprio programma di insegnamento.

Sono **oltre 40.000 i docenti formati in Italia** - dove il progetto è attivo dalla fine del 2001 - più di 900.000 in Europa e oltre 6 milioni a livello mondiale. Il programma è al momento attivo in oltre 50 paesi del mondo e in 25 Paesi dell'area EMEA. Da un sondaggio interno risulta come l'89% degli insegnanti abbia integrato la tecnologia nel proprio metodo di lavoro grazie al programma Intel Teach to the Future.

Approfondimenti e materiali relativi al programma Intel "Insegnare al futuro" sul sito web:

http://www.intel.com/cd/corporate/education/emea/ita/elem_sec/teach/340468.htm?iid=teach+italy

Nel settembre 2009, Intel Italia ha siglato un Protocollo di Intesa triennale con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, incentrato sull'adozione della piattaforma di formazione Intel Teach Advanced Online per l'aggiornamento professionale dei docenti italiani. Negli anni a venire, la partecipazione degli insegnanti al programma Intel rientrerà all'interno degli attestati dei corsi rilasciati dall'A.N.S.A.S. (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica – ex Indire).

A scuola con JumPC

Il progetto nasce con l'obiettivo di supportare, potenziandola, la didattica nelle scuole primarie italiane, grazie all'introduzione di nuove tecnologie IT in grado di arricchire l'insegnamento e formare le nuove generazioni a un utilizzo consapevole e proficuo dell'informatica.

Ad oggi, l'iniziativa ha previsto l'introduzione sperimentale del **JumPC** (un particolare laptop pensato per i bambini dai 6 ai 12 anni, elaborato a partire dal concept Classmate) nei programmi di 5 scuole elementari in tre diverse regioni italiane (Lazio, Piemonte e Sicilia), con contestuale formazione degli insegnanti all'utilizzo di contenuti educativi digitali. Il progetto ha coinvolto **circa 150 studenti e oltre 15 docenti**.

La fase di sperimentazione ha prodotto benefici di carattere tecnico e formativo, ma ha anche suscitato nella totalità dei bambini un entusiasmo oltre le attese. Analogo apprezzamento è stato manifestato dagli insegnanti. "A scuola con JumPC" ha ricevuto pubblico encomio da parte del **Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione** e punta a essere esteso a un numero crescente di scuole primarie.

ISEF - Intel International Science and Engineering Fair

ISEF è il più importante concorso scientifico del mondo rivolto agli studenti delle scuole superiori, che offre a migliaia di giovani l'opportunità di riunirsi per condividere idee, presentare progetti scientifici all'avanguardia e concorrere per vincere borse di studio.

L'edizione del 2009 ha attirato più di 1.560 giovani scienziati di oltre 56 paesi - tra cui l'Italia - impegnati a concorrere per vincere 4 milioni di dollari in borse di studio e premi.

Scopo dell'Intel International Science and Engineering Fair è innalzare il riconoscimento dei risultati ottenuti dalle giovani generazioni negli esercizi accademici e di apprendimento. I finalisti sono selezionati ogni anno da più di 550 concorsi affiliati in tutto il mondo. I loro progetti sono poi valutati da 900 giudici specializzati nelle discipline scientifiche.

In Italia, Intel sponsorizza l'unica fiera nazionale affiliata alla suddetta ISEF Americana: "**I Giovani e le Scienze**" promossa dalla F.A.S.T. (Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche).

Approfondimenti e materiali relativi al concorso Intel ISEF sul sito web:

http://www.intel.com/cd/corporate/education/emea/ita/elem_sec/comp_awards/isef/396967.htm

